



Comune di Locarno

Ampliamento scuola dell'infanzia dei Saleggi

Concorso di progetto di architettura

Risposte alle domande



Ente banditore:

Comune di Locarno

Servizi del territorio

Divisione logistica e territorio

Via alla Morettina 9

6600 Locarno

Locarno, 25.03.2019

DOCUMENTAZIONE:

Le risposte alle domande dei concorrenti vengono messe a disposizione tramite lettera e all'indirizzo

[http://www.locarno.ch/files/news/Concorso SI Saleggi Risposte Domande.zip](http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip)

Vedi documento: **25.03.2019 Concorso SI Saleggi - Risposte alle Domande.pdf**

I nuovi allegati R, S e T vengono messi a disposizione all'indirizzo

[http://www.locarno.ch/files/news/Concorso SI Saleggi Risposte Domande.zip](http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip)

Vedi documento: **R: Piano A38 - Dettaglio Terrazza - Arch. Dolf Schnebli 18.12.1972 – 15.03.73**

Vedi documento: **S: Piano A24 - Sezioni - Arch. Dolf Schnebli 11.02.1971 – 13.01.73**

Vedi documento: **T: Piano n°1 Via Peschiera – Nuovo marciapiede, marzo 2018**

DOMANDE GENERALI:

01

D: Quanti sono i partecipanti?

R: Gli iscritti ammessi al concorso sono 60.

02

D: Quanti sono gli iscritti al concorso?

R: Vedi R01.

03

D: Quanti sono gli iscritti al concorso?

R: Vedi R01.

04

D: rifugio, è corretto che non siano richiesti locali PCI?

R: Sì, non sono richiesti.

05

D: Pericolo esondazioni? Bisogna tenerne conto nel progetto?

R: No, la quota di sicurezza (quota dell'esondazione centenaria) si trova circa 3 metri sotto il livello del giardino.

06

D: Nel caso di un progetto con tetto a falda, l'altezza dei locali di tre metri va calcolata nel punto minimo (gronda), o può essere intesa come altezza media?

R: Va calcolata l'altezza media.

07

D: è possibile ricevere informazioni in merito alla geologia del terreno?

R: I dati non sono disponibili.

08

D: dalla relazione sullo stato della struttura esistente si sconsiglia la sopraelevazione; tuttavia è possibile mettere a disposizione dei partecipanti i piani armatura o indicazioni sull'armatura dei principali elementi strutturali?

R: Purtroppo i piani d'armatura non sono reperibili in quanto essi sono andati distrutti durante l'alluvione del 1978.

09

D: È possibile avere dei dettagli costruttivi della struttura di Schnebli, in particolare la composizione del tetto?

R: Vedi nuovo allegato R scaricabile all'indirizzo

[http://www.locarno.ch/files/news/Concorso SI Saleggi Risposte Domande.zip](http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip) (Piano A38 - Dettaglio Terrazza - Arch. Dolf Schnebli 18.12.1972 – 15.03.73).

10

D: Secondo la verifica tecnica e strutturale, lo strato copri-ferro della soletta non è adeguato dal punto di vista della resistenza al fuoco. Il problema dello strato di copri-ferro esiste anche per i pilastri e le travi, o per questi due elementi strutturali il problema della resistenza al fuoco non esiste?

R: Vedi R08.

11

D: Secondo il bando di concorso (pt. 8.3) la sopraelevazione, se supportata da convincenti soluzioni alle problematiche strutturali, di compartimentazione e rispetto delle normative antincendio, e che non vadano a sconvolgere lo svolgimento dell'attività delle SI, è ammissibile. Il vincolo di tutela dell'edificio (secondo il trafiletto riportato al pt 8.4) cita come compatibile la sua trasformazione e ristrutturazione, mentre possibili nuovi volumi devono essere giudicati caso per caso. Nel caso di un intervento che preveda una sopraelevazione o un volume aggiunto all'esistente, il verdetto della giuria verrà poi ancora "messo in discussione" dagli enti cantonali preposti (beni culturali) o si presuppone che il Cantone faccia "affidamento" al giudizio della giuria?

R: Oggi non è possibile sapere quale sarà la posizione degli "enti cantonali preposti" in merito al progetto. In ogni caso, come indicato al punto 2.9 del programma di concorso, la giuria può avvalersi di ulteriori consulenti esterni (senza diritto di voto) nel caso lo ritenesse necessario. Vedi anche R57.

12

D: È possibile apporre delle modifiche poco invasive agli elementi secondari degli edifici esistenti? Ad esempio, parapetto, scale esterne, tendaggi, ecc.

R: Sì, vedi punto 8.4 del programma di concorso.

13

D: Esistono vincoli alla demolizione di alcune parti degli edifici esistenti all'interno dell'area di progetto?

R: Vedi punto 8.4 del programma di concorso.

14

D: Le due nuove sezioni dovranno essere collegate internamente con l'impianto esistente?

R: No lo si ritiene necessario. A discrezione del progettista.

15

D: Vi sono dei motivi per i quali attualmente le terrazze sono poco utilizzate? Sicurezza, praticità di accesso? Programmi didattici da svolgere all'esterno non compatibili con le terrazze? È poco chiaro capire come l'architetto possa fare nuove proposte di utilizzo se poi risulta che alla base non vi è una volontà delle maestre o degli utenti di salire sul tetto.

R: Nel progetto originale dell'architetto Dolf Schnebli sulle terrazze erano previste delle vasche di sabbia e delle sedute, vedi nuovo allegato R scaricabile all'indirizzo [http://www.locarno.ch/files/news/Concorso SI Saleggi Risposte Domande.zip](http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip) (Piano A38 - Dettaglio Terrazza - Arch. Dolf Schnebli 18.12.1972 – 15.03.73). Queste sono state rimosse durante i lavori di sistemazione delle terrazze eseguiti alla fine degli anni '90. D'allora le attività si sono ridotte e attualmente le terrazze vengono utilizzate in modo saltuario. La committenza ritiene che sia auspicabile rendere le terrazze più attrattive per l'uso da parte dei bambini e del corpo docenti permettendo delle nuove attività in sicurezza.

16

D: Si chiede di specificare il funzionamento dei nuovi refettori e come viene gestito il servizio pasti.

R: Ogni sezione ha un suo refettorio che deve essere separato dalle aule. I due refettori richiesti devono essere indipendenti tra di loro. I pasti vengono forniti dalla cucina presente nell'edificio esistente.

17

D: I pasti vengono cucinati nella cucina al 1° piano oppure vengono solo riscaldati?

R: I pasti vengono cucinati.

18

D: Si deduce che le nuove sezioni faranno capo alla cucina attuale. Essa è dimensionata per servire due ulteriori sezioni? Allo stesso tempo, si ritiene che possa servire anche le future sezioni che potranno essere aggiunte in un ulteriore tappa/e di ampliamento?

R: Sì e sì.

19

D: Cosa si intende per possibilità di futuri ampliamenti (pt. 8.1)? Si intende ampliamenti in generale o si intendono ulteriori sezioni d'asilo, anche considerando che con queste due nuove sezioni si raggiungono le 6 unità? Esiste un limite (legge cantonale) sul numero di sezioni per Scuola dell'Infanzia?

R: Si precisa dapprima che le unità complessive con l'aggiunta delle due sezioni saranno 8 e non 6. Non esiste un limite secondo le disposizioni in materia. Per quanto concerne i futuri ampliamenti essi potrebbero essere riconducibili a nuove esigenze delle disposizioni cantonali in materia di spazi scolastici, oppure da ricondurre a dei bisogni specifici del Comune. In tal senso il legislativo comunale ha espressamente richiesto che non vengano "escluse sopraelevazioni o costruzioni contigue (aggiunte) agli immobili scolastici esistenti sulla parcella e, nel caso di nuove aule a sé stanti, che dovranno prevedere la possibilità di una futura sopraelevazione". In assenza di indicazioni precise, nell'ambito del presente concorso non è richiesta l'illustrazione di un ipotetico futuro ampliamento. Si ricorda che nel programma di concorso, tra i criteri di giudizio, è inserito l'uso parsimonioso del suolo (vedi punto 9.1).

20

D: I bambini della S.I. usufruiscono del campo da calcio a nord ovest del sito di progetto?

R: No.

21

D: Chi sono gli utenti dei posteggi lungo Via Francesco Chiesa? Questi sono utilizzati anche dagli utenti e docenti della SI?

R: I posteggi lungo Via Francesco Chiesa sono utilizzati da utenti esterni.

ALLEGATI:

22

D: Nei piani allegati relativi alle sottostrutture ed al tracciato teleriscaldamento si richiedono le relative legende.

R: colore rosso: alimentazione elettrica SES (Società Elettrica Sopracenerina), colore arancione: tracciato indicativo teleriscaldamento Calore (per ulteriori informazioni www.calore.ch), colore giallo: tracciati cavi soppressi, colore blu: distribuzione all'interno del mappale.

23

D: Sui piani ricevuti non viene indicato a che quota si riferisce (m.s.m) il +/- 0.00 m.

R: +/- 0.00 = 201.30 mslm (quota pavimento atrio sezioni).

24

D: A che quota si trova il +/- 0.00 m rispetto al livello del mare?

R: Vedi R23.

ELABORATI:

24

D: Il 14 giugno sarà possibile consegnare solo nella fascia oraria indicata nel punto 2.2 (9:00-11.45/14:00-14:30) o sarà possibile anche al di fuori di queste?

R: Sarà possibile consegnare solo nella fascia oraria indicata nel punto 2.2: 9:00-11.45/14:00-14:30.

25

D: Le max. 3 pagine richieste per la relazione tecnica sono da intendere di solo testo o anche immagini?

R: Anche immagini (vedi punto 5.2 e del programma di concorso).

26

D: la planimetria al 1'000 potrà quindi essere a colori?

R: Sì.

27

D: motto e dicitura vanno inserite entrambe in alto a DX? Non motto in alto a DX e dicitura in alto a SX?

R: Motto e dicitura in alto a destra (vedi punto 5.5 i del programma di concorso).

28

D: tutti gli elaborati richiesti, quindi anche tabelle/relazione/riduzioni/cd, dovranno essere consegnate in duplice copia?

R: Soltanto gli elaborati cartacei devono essere consegnati in doppia copia. Per quanto concerne CD, DVD o chiavetta USB basta un esemplare.

29

D: la copia di piani per il controllo può essere piegata?

R: No.

30

D: le tabelle vanno consegnate anche in formato xlsx oltre che pdf?

R: Sufficiente pdf.

31

D: In riferimento al par. 5.3 inerente al modello: è, eventualmente, contemplato l'utilizzo del plexiglas?

R: No, il modello deve essere di colore bianco (vedi punto 5.3 g del programma di concorso).

32

D: Al capitolo 5.5 punto i) Cosa si intende per Tavola esplicativa? Deve essere una tavola separata dalle altre, con grafica differente? Solo in questa pagina deve essere presenti schemi e o immagini tipo Rendering Collage?

R: Si intende che la prima tavola deve contenere la parte esplicativa che esprima al meglio i concetti d'intervento attraverso l'utilizzo di testi, schemi, schizzi, fotomontaggi, prospettive. Nella tavola deve essere incluso un piano di situazione in scala 1:1000. La grafica di questa tavola è libera. Le altre tavole contenenti piante, sezioni, facciate e il dettaglio 1:20 devono essere disegnate al tratto in bianco e nero o scala di grigi.

33

D: Tra gli elaborati da inoltrare è richiesta una sezione in scala 1:20 dell'ampliamento. Al fine di poter motivare le scelte costruttive adottate, si richiede di mettere a disposizione una sezione di dettaglio rappresentativa dello stabile attuale.

R: Vedi rilevi e nuovo allegato 5 scaricabile all'indirizzo

[http://www.locarno.ch/files/news/Concorso SI Saleggi Risposte Domande.zip](http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip) (Piano A24 - Sezioni - Arch. Dolf Schnebli 11.02.1971 – 13.01.73).

CONDIZIONE QUADRO – PIANO REGOLATORE:

34

D: Sono presenti nell'area di concorso alberi da considerarsi protetti? Se sì, esiste un inventario degli alberi o gruppi di alberi da tutelare?

R: No.

35

D: Ci sono alberi protetti o tutelati all'interno dell'area di concorso?

R: Vedi R34.

36

D: Ci sono degli alberi da obbligatoriamente da mantenere? Che non si possono abbattere?

R: Vedi R34.

37

D: Gli alberi attualmente presenti sul fondo possono essere abbattuti o vi sono alberi protetti da mantenere?

R: Vedi R34.

38

D: ci sono alberi soggetti a vincolo di mantenimento/protezione?

R: Vedi R34.

39

D: Bisogna considerare dei vincoli a favore della protezione della vegetazione presente attualmente?

R: Vedi R34 .0

40

D: Si richiede di indicare quali alberi all'interno del sedime sono ritenuti di particolare pregio e quali eventualmente sono protetti.

R: A giudizio dei concorrenti e vedi R34.

41

D: la scheda grafica no 1 non è disponibile in quanto il consiglio di stato ha approvato parzialmente la revisione di piano regolatore della Città di Locarno, settore 4. Pertanto è confermato che gli unici parametri da rispettare sono altezza e arretramento?

R: Sì, altezza massima costruzioni 10.50 m / distanza dal confine 5.00 m.

42

D: Quale è la distanza di arretramento da mantenere rispetto al confine su Via Francesco Chiesa? Nel Piano Regolatore, Settore 4, che comprende la "zona della Peschiera" all'Art. 5 Distanze dalle strade si parla rispettivamente di 4/3/2 mt di arretramento da mantenere rispetto al ciglio delle strade aperte al pubblico transito (marciapiede compreso). Quale distanza si applica dunque nel caso del mappale 3991?

R: Vedi R41.

43

D: È possibile avere a disposizione la scheda grafica n°1 relativa alla "Zona della Peschiera"?

R: La scheda non è in vigore, valgono i dati indicati nella R41.

44

D: nel piano regolatore della città di Locarno, settore 4, all'articolo 5 "distanza dalle strade" si fa riferimento alla distanza di 2m rispetto ai percorsi ciclabili e pedonali, è da considerare?

R: Vedi R41.

45

D: Distanza da confine: vale la regola (NAPR, par.7) sulla maggior distanza dovuta alla lunghezza di facciata maggiore di 26 m?

R: No, vedi R41.

46

D: Esiste una lunghezza massima di facciata sul mappale 3991?

R: No.

47

D: Quale distanza devono mantenere eventuali corpi accessori dal confine?

R: I corpi accessori possono essere costruiti a 1.5 m dal confine; possono inoltre essere costruiti sul confine se hanno una lunghezza massima di 10 metri e se sono privi di aperture. In ogni caso la loro altezza deve essere pari o inferiore a 3 metri.

48

D: Esiste una distanza minima da mantenere tra gli edifici all'interno del mappale 3991?

R: Non a livello di Piano Regolatore, vedi punto 8.4 del programma di concorso. In ogni caso fanno stato le prescrizioni antincendio in vigore (vedi classatore A VKF, capitolo 8, distanze di sicurezza antincendio – strutture portanti – compartimenti tagliafuoco).

49

D: L'edificazione in contiguità con la scuola dell'infanzia esistente è possibile?

R: Sì, vedi R48.

50

D: Tenuto conto dell'indicazione "distanza dal confine 5 m", quale distanza va tenuta tra l'edificio esistente e il nuovo edificio, qualora quest'ultimo non fosse edificato in contiguità con l'esistente?

R: Vedi R48.

51

D: Quale distanza va mantenuta tra i portici d'entrata delle sezioni e il nuovo edificio qualora questo non fosse edificato in contiguità con gli stessi?

R: Vedi R48.

52

D: qual' è la distanza minima da tenere dall'edificio esistente in caso di nuova costruzione?

R: Vedi R48.

53

D: L'altezza massima è da considerare dal terreno sistemato alla gronda o al colmo?

R: Alla gronda.

54

D: Esiste un Indice di sfruttamento massimo all'interno del mappale 3991?

R: No.

55

D: non ci sono parametri quali IO o IS da rispettare?

R: No.

56

D: fino a che punto sono derogabili le prescrizioni relative alle costruzioni accessorie? (Lunghezza, superficie del locale)

R: Non sono derogabili, vedi R47.

57

D: In base alla norma vigente "Il vincolo di tutela di un edificio quale bene culturale d'interesse locale è compatibile con la sua trasformazione e ristrutturazione, se tali lavori salvaguardano, rispettano e/o valorizzano gli elementi esterni ed interni di pregio, che ne giustificano il vincolo di tutela. Se le disposizioni di zona e le dimensioni del fondo concedono un potenziale edificatorio residuo, possono essere autorizzati nuovi volumi aggiuntivi, da valutare caso per caso, nell'ottica del rispetto e della compatibilità con la sostanza monumentale, architettoniche e artistica del bene culturale protetto" l'aggiunta di un piano (con i dovuti accorgimenti strutturali) sono ammessi?

R: Sì, vedi punti n° 8.3 e 8.4. del programma di concorso. L'eventuale soluzione proposta deve inoltre tenere in considerazione gli attuali limiti strutturali e deve permettere il normale svolgimento delle attività della SI esistente, senza alcuna interruzione ed in piena sicurezza.

PROGRAMMA:

58

D: Si chiedono chiarimenti su dimensioni e portata dell'ascensore / montacarichi adiacente alla cucina.

R: L'ascensore esistente è ad uso esclusivo della cucina e in ogni caso non è a norma per il trasporto dei disabili.

59

D: Nel caso il nuovo volume proposto venga sviluppato su due piani, il collegamento verticale per i disabili e fornitori può essere assolto dall'ascensore già esistente? È da considerarsi già a norma? Analogamente, nel caso i nuovi refettori sono posizionati al piano terra, l'ascensore esistente è già dimensionato per il trasporto delle vivande, considerando che la cucina è al primo piano

R: Vedi R58.

60

D: nell'edificio esistente non è presente nessun ascensore di collegamento tra i due livelli?

R: Vedi R58.

61

D: Lo stabile esistente presenta un unico ascensore che conduce direttamente alla cucina posta al primo piano. Indipendentemente dal tipo di soluzione proposta, al fine di permettere l'accessibilità ai disabili, è necessario prevedere un ascensore supplementare al servizio dell'asilo attuale?

R: Sì, di quello attuale e, se necessario, per l'ampliamento.

62

D: da programma le due nuove sezioni usufruiranno della cucina esistente al primo piano, non è richiesto di pensare ad un collegamento interno diretto o esterno coperto?

R: Il collegamento non deve necessariamente essere interno o coperto.

63

D: Come è da intendersi il collegamento della cucina ai nuovi refettori? Deve essere almeno coperto?

R: Vedi R62.

64

D: i due nuovi refettori devono rimanere all'interno delle rispettive sezioni o possono essere separate da esse come nell'edificio esistente?

R: Possono essere separati.

65

D: Per quanto riguarda la parte dell'ampliamento, è previsto che i bambini mangino tutti insieme nei refettori o, in base alle nuove disposizioni, rimangano nelle proprie aule?

R: I bambini mangeranno nei refettori come oggi avviene nelle sezioni esistenti.

66

D: La zona cucina (intesa come cucina, dispensa, locale personale, ...) è dimensionata correttamente in base all'ampliamento che verrà realizzato? Se del caso indicare funzioni e superfici richieste supplementari?

R: La zona cucina esistente risponde ai bisogni attuali e del futuro ampliamento.

67

D: I due nuovi refettori faranno capo alla cucina esistente?

R: Si.

68

D: si dice che i posteggi all'interno del mappale 3991 andranno soppressi, non sono dunque da prevedere nuovi posteggi? Quest'area retrostante potrà essere integrata come area giochi o altro per i bambini?

R: I posteggi e la rispettiva strada vanno soppressi. Non devono essere previsti altri posteggi. L'area recuperata può essere integrata come area giochi o altro.

69

D: I posteggi sul mappale 3991 saranno soppressi, sono da reintegrare nel progetto?

R: Vedi R68.

70

D: In caso fossero necessari dei nuovi posti auto si chiede di specificarne il numero.

R: Vedi R68.

71

D: La sistemazione esterna deve prevedere nuovi spazi da destinarsi a posteggio; in caso affermativo, quanti posteggi sono richiesti per l'ampliamento e/o per l'interno comprensorio?

R: Vedi R68.

72

D: Tenuto conto del fatto che i posteggi esistenti all'interno del mappale 3991 verranno soppressi, sono da prevedere comunque alcuni stalli, ad esempio per veicoli d'emergenza o per i disabili? Se sì quanti?

R: Vedi R68.

73

D: L'area per il sostegno pedagogico deve essere inserita all'interno dell'aula delle attività tranquille? In caso affermativo si deve prevedere una suddivisione interna del locale e di che tipo?

R: Sì, va prevista una suddivisione mobile.

74

D: L'aula per il sostegno pedagogico è una sola oppure se ne deve prevedere una all'interno di ognuna delle due aule attività tranquille?

R: Se ne deve prevedere una all'interno di ogni aula attività tranquille (vedi punto 8.2 del programma di concorso).

75

D: Area sostegno pedagogico: è richiesto un locale separato o è sufficiente una zona delimitata all'interno dello spazio attività tranquille?

R: Vedi R73.

76

D: gli spazi esterni e i giochi andranno "in parte rivisti" si possono delocalizzare?

R: Si.

77

D: Il servizio igienico per gli insegnanti all'interno della singola sezione deve essere previsto per disabili?

R: Si.

78

D: Il "deposito comune giardino" è un deposito che serve a tutte e 8 le sezioni oppure solo alle due nuove sezioni, tenuto conto che per queste ultime sono già previsti da programma un deposito di 20 m2 ognuna?

R: Serve a tutte le sezioni ed è previsto per sostituire le "cassette" in legno esistenti.

79

D: Paragrafo 8.2: il deposito può essere interrato?

R: I depositi per le sezioni e quello comune in giardino servono per depositare i giochi dei bambini e altre attrezzature che devono essere raggiunte comodamente.

80

D: Secondo i piani di rilievo le due scale che collegano le sezioni con il tetto terrazza hanno una larghezza inferiore al 1.2 m. Queste scale sono considerate vie di fuga? Nel caso di nuove proposte di utilizzo delle terrazze, le scale sono da considerarsi a norma?

R: Le scale indicate sono da considerarsi vie di fuga. Nel caso di nuove proposte di utilizzo delle terrazze vanno messe a norma.

81

D: Nel bando di concorso al punto 8.2 "Il programma" spazi esterni "deposito per ogni aula 2 x 20 m2 = 40 m2", cosa si intende deposito per ogni aula e come mai viene considerato uno spazio esterno?

R: Per "spazi esterni" si intende le parti del programma legate alle attività che si svolgono nel giardino. I due depositi di 20 m2 devono essere dei locali coperti, chiudibili e di facile accesso.

82

D: Viene specificato che è compito dei progettisti formulare una proposta in merito all'utilizzo delle terrazze esistenti, che secondo quanto indicato sono in disuso. Si richiede di precisare e vincolare maggiormente le intenzioni dell'ente banditore in merito: si ritiene che questi spazi esterni possano realisticamente essere adatti all'utilizzo da parte dei bambini?

R: Sì, è possibile ipotizzare che tramite il progetto d'ampliamento le terrazze potrebbero diventare più attrattive per l'uso da parte dei bambini e del corpo docenti.

ACCESSI SEDIME:

83

D: Secondo il bando (pt. 8.1), gli ingressi attuali non sono ritenuti ottimali. Si fa riferimento unicamente agli ingressi esterni? O anche ai punti di ingresso negli edifici (entrate delle sezioni). È possibile ricevere maggiori indicazioni che vadano a chiarire quali sono le problematiche ora presenti che richiedono una rivalutazione dei percorsi e delle entrate? Si afferma che non sono ottimali ma non è dato a sapersi quali sono i problemi presenti

R: L'attuale ingresso principale non è soddisfacente in quanto si trova all'interno di un piazzale anonimo senza alcuna qualità (mappale 4904 di proprietà del Comune). Questa area, quale ingresso principale, è da mantenere riformulando il suo rapporto con la strada e con il futuro marciapiede che verrà eseguito prossimamente, vedi nuovo allegato T scaricabile all'indirizzo http://www.locarno.ch/files/news/Concorso_SI_Saleggi_Risposte_Domande.zip (Piano n°1 Via Peschiera – Nuovo marciapiede, marzo 2018). Nel mappale esiste una vecchia tettoia delle biciclette (4904A) che può essere demolita. Inoltre su questo sedime vige un diritto di passo verso il mappale 4903 che deve essere mantenuto. Il committente, per motivi di sicurezza, desidera mantenere un unico ingresso principale gestito tramite citofono, che rimane aperto soltanto durante l'orario d'arrivo e partenza dei bambini. Per quanto attiene la circolazione all'interno del sedime attualmente i bambini vengono accompagnati dai genitori fino alle porte d'ingresso. Questo sistema è ritenuto valido e va considerato anche per le due nuove sezioni da aggiungere. Inoltre, a titolo informativo, la maggior parte dei bambini arrivano accompagnati alla sede a piedi e non esiste un servizio di trasporto o pullman. Per i bambini che vengono accompagnati in auto è stata definita un'area "scendi e vivi" situata sul mappale 5515. L'ingresso per i fornitori si trova nell'angolo nord-ovest del sedime in prossimità dell'ingresso e dell'ascensore che conduce alla cucina. Esso deve essere mantenuto nella posizione attuale e non può essere considerato quale ingresso misto per fornitori e bambini. Oltre all'ingresso principale e quello per i fornitori esiste un cancello nella

recinzione che funge da entrata di servizio (giardiniere e altro) situato lungo via Francesco Chiesa.

84

D: è possibile / auspicabile spostare l'accesso principale dal sedime 4904?

R: No, vedi R83.

85

D: si ritiene possibile spostare l'accesso principale da via F.Chiesa?

R: Vedi R83.

86

D: *."Rivalutare i percorsi esterni, ingressi principali e secondari, in quanto gli attuali non sono ritenuti ottimali..."* Si chiedono ulteriori chiarimenti.

R: Vedi R83.

87

D: Attualmente, come viene gestito il tragitto dall'area di raccolta principale alle singole entrate delle sezioni? È la maestra chi li accompagna o sono i genitori che accedono fino ai portici d'entrata?

R: Vedi R83.

88

D: I bambini vengono portati all'ingresso principale/area di raccolta unicamente dai genitori, o alcuni arrivano col pullman? Se sì, dove si ferma? All'interno o all'esterno dell'area di concorso?

R: Vedi R83.

89

D: nel bando si dice che sono da ripensare gli accessi al comparto, il progettista è quindi libero di proporre una nuova zona d'ingresso a seconda della proposta progettuale? è auspicabile pensare di far accedere i bambini dal lato opposto a quello del ritrovo del sopralluogo o da via Francesco Chiesa? I fornitori da dove accedono? L'accesso ai fornitori va modificato o rivisto?

R: Vedi R83.

90

D: attualmente i bambini da dove accedono al comparto? ...dal punto di ritrovo del sopralluogo?

R: Vedi R83.

91

D: Si chiede di specificare quale sia l'entrata principale e quali quelle secondarie. Se possibile fornire un'indicazione dei flussi.

R: Vedi R83.

92

D: È possibile spostare l'ingresso principale della struttura su via della Peschiera lato ovest e/o via Francesco Chiesa? (Rendendo quello attuale secondario o soltanto per la fermata del bus scolastico)

R: Vedi R83.

93

D: Nell'ottica della riorganizzazione degli accessi, dove è attualmente il filtro per gli accompagnatori/genitori dei bambini?

R: Vedi R83.

94

D: Area di raccolta dei bambini "scendi e vivi", dove si trova? Deve essere mantenuta in questa posizione?

R: Vedi R83.

95

D: È possibile approfondire e ricevere ulteriori informazioni su quanto citato nel bando a proposito delle problematiche che riguardano i percorsi esterni e gli ingressi principali e secondari alla sede?

R: Vedi R83.

96

D: È necessario prevedere uno spazio di attesa per i genitori/accompagnatori all'interno del perimetro di concorso?

R: Vedi R83.

97

D: Riguardo il paragrafo 8.1 non è chiara la situazione attuale degli accessi principali e secondari: Secondo quali parametri questi non sono ritenuti idonei e quali sono le aspettative per l'ottimizzazione degli stessi?

R: Vedi R83.

98

D: In quale maniera gli ingressi attuali alla sede scolastica esistente non sono ritenuti ottimali? Si chiedono maggiori specifiche su questo punto.

R: Vedi R83.

99

D: Nel bando di concorso al punto 8.1 "Obiettivi" viene descritto: "La progettazione dovrà rivalutare i percorsi esterni e gli ingressi principali e secondari alla sede scolastica in quanto gli attuali ingressi non sono ritenuti ottimali". Per ingressi principali e secondari alla sede si intendono gli ingressi al sedime oppure gli ingressi all'edificio, alle singole sezioni? Perché e in che termini gli ingressi principali e secondari alla sede non sono ritenuti ottimali?

R: Vedi R83.

100

D: "La progettazione dovrà rivalutare i percorsi esterni e gli ingressi principale e secondari alla sede scolastica in quanto gli attuali ingressi non sono ritenuti ottimali". Quali sono i problemi dei percorsi esterni e degli ingressi principale e secondari alla sede scolastica? Quali sono le critiche degli utenti?

R: Vedi R83.

101

D: Si richiede di specificare dove si trova l'attuale accesso principale dello stabile esistente (posizione bucalettere).

R: Vedi R83.

102

D: Si richiede di indicare come avviene l'attuale percorso esatto dei bambini, ovvero: fino a che punto vengono accompagnati, da che punto accedono al sedime, dove accedono al complesso scolastico e da dove accedono alla propria sezione.

R: Vedi R83.

103

D: L'accesso dei bambini può avvenire da via Francesco Chiesa?

R: Vedi R83.

104

D: Esiste un vincolo all'apertura della strada interna verso lo stabile Palexpo Locarno?

R: No.

105

D: Il manufatto 3991D si può rimuovere? Se sì, deve essere data indicazione di nuova posizione?

R: No.

106

D: Sono possibili eventuali nuove recinzioni (inclusi accessi alternativi)?

R: Se necessarie nella soluzione proposta sono possibili nuove recinzioni, per quanto concerne gli accessi vedi R83.

107

D: Si chiede di indicare l'accesso per i fornitori (cucine e servizi).

R: Vedi R83.

108

D: L'accesso ai fornitori può avvenire dallo stesso cancello come avviene attualmente?

R: Vedi R83.

109

D: il servizio di carico /scarico merci della cucina o di servizi alla SI dove si trova attualmente?

R: Vedi R83.

110

D: I fornitori da dove accedono? L'accesso ai fornitori va modificato o rivisto?

R: Vedi R83.